



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI BOLOGNA

ACCORDO DI RETE
"NESSUNO RESTI FUORI"

L'anno 2023, il 7 del mese di febbraio, con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Bologna alla via Antonio di Vincenzo n.55 presso la sede dell'Istituzione scolastica IC 5,

sono presenti:

Dott.ssa Mirella Mancuso, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.C. 5, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data 05/12/2022;

Dott.ssa Maria Rosaria Moscatiello, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.C. N.3;

Dott.ssa Simona Lipparini, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.C. N.4;

Dott.ssa Claudia Giaquinto, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.C. N.15;

Dott.ssa Alessandra Canepa, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.I.S. "R. Luxemburg";

Dott.ssa Rossella Fabbri, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica del Liceo "A.B. Sabin";

Dott. Pasquale Santucci, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.I.S. "Aldini Valeriani";

Dott.ssa Teresa D'Aguanno, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.I.S. "A. Serpieri";

Dott. Salvatore Antonio Rinaldi, nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica dell' I.I.S. "J.M. Keynes";

PREMESSA

VISTO

l'art. 7, c. 2, del D.P.R. 275/99, che consente espressamente la stipula di accordi di rete fra Istituzioni scolastiche aventi come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;

- VISTA** la L. 241/90, che agli artt. 14 e 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO** il D.l. n. 129/2018, che all'art. 45 c.1 lett.f) che prevede che il Consiglio d'Istituto delle Istituzioni scolastiche autonome deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- VISTA** la L.107/2015 che, all'art. 1, c. 70, prevede espressamente che gli uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- VISTA** la nota prot. 2151 del 07.06.2016, avente ad oggetto la costituzione di reti scolastiche di cui all'art. 1, comma 70 e sgg., dalla L.107/2015, e in particolare le Indicazioni per la formazione delle reti ad essa allegate in cui si sottolinea che tra gli obiettivi possibili della rete vi è il contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione)[...]l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale;
- VISTE** Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con C.M. 4233 del 19/02/2014;
- VISTI** gli Orientamenti Interculturali Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, istituito dal Ministero dell'istruzione, presentati a Roma in data 17 marzo 2022;
- VISTO** l'Accordo di rete "IL MONDO NEL NAVILE" sottoscritto in data 20/09/2017 e considerato che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
- CONSIDERATO** che in data 7 novembre 2019 è stato sottoscritto un Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri della città di Bologna;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



CONSIDERATO che in base a tale Protocollo, IC N.5 rappresenta la Scuola Polo a cui afferiscono gli istituti I.C. N.3, I.C. N.4, I.C. N.15, mentre I.I.S. "R. LUXEMBURG" rappresenta l'istituto di riferimento a cui afferiscono LICEO "A.B. SABIN", I.I.S. "ALDINI VALERIANI", I.I.S. "ARRIGO SERPIERI" e I.I.S. "KEYNES";

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti e che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

I sopradetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art.1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche I.C. N.3, I.C. N.4, I.C. N.5, I.C. N.15, I.I.S. "R. LUXEMBURG", LICEO "A.B. SABIN", I.I.S. "ALDINI VALERIANI", I.I.S. "ARRIGO SERPIERI", I.I.S. "KEYNES" che assume la denominazione di "NESSUNO RESTI FUORI".

Art. 3

Oggetto

Il presente accordo ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e realizzazione anche mediante istituzione di laboratori, di:

- * attività didattiche;
- * di ricerca sperimentazione e sviluppo;
- * di formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- * di organizzazione;
- * di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- * di ogni attività strumentale alle precedenti.

Tutte le attività sono finalizzate alla prima accoglienza e iscrizione degli alunni NAI residenti nei bacini delle scuole della rete e alla piena attuazione del Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri della città di Bologna.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



Art. 4

Progettazione e gestione delle attività

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente art. 3.

A tal fine, **l'istituzione scolastica capofila** I.C. N.5 si impegna a:

- a) fornire una prima accoglienza agli alunni non italofoni neoarrivati;
- b) individuare sul territorio la scuola in rete disponibile all'accoglienza;
- c) indirizzare l'iscrizione degli alunni presso la scuola di accoglienza;
- d) condividere con le scuole della rete, in maniera efficace, le risorse comunali, destinate alla promozione della conoscenza della lingua italiana e alla mediazione linguistica e culturale per i neoarrivati, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti.
- e) Nella procedura di iscrizione la scuola – polo si farà carico di:
- f) svolgere, anche col supporto di mediatori linguistico culturali comunali, un incontro di prima accoglienza dell'alunno/a per le opportune considerazioni sulla classe di inserimento, da condividere con l'istituzione scolastica disponibile all'accoglienza;
- g) indirizzare l'alunno/a verso la scuola individuata quale disponibile all'accoglienza;
- h) contattare la scuola di accoglienza e predisporre l'avvio al procedimento di iscrizione (vedi Linee guida allegate);
- i) verificare che, nel più breve tempo possibile, lo studente venga inserito nella classe tenendo presenti le disposizioni normative del D.P.R. 394/99 e la C.M. 2/2010;
- j) organizzare incontri in commissioni apposite in base alle necessità ravvisate;
- k) promuovere e segnalare progetti di alfabetizzazione estiva per i neoarrivati.

A tal fine, **l'istituzione scolastica secondaria di secondo grado di riferimento I.I.S. "R. LUXEMBURG"** si impegna

- a) fornire alle famiglie e agli alunni neo arrivati una prima accoglienza;
- b) condividere con le scuole della rete le risorse disponibili allo scopo di facilitare il percorso di inserimento e inclusione e di garantire il successo formativo di tutti gli studenti;
- c) concordare e integrare con la rappresentanza dei referenti della scuola secondaria di secondo grado dei percorsi liceali, tecnici e professionali afferenti alla rete, le Commissioni ad hoc istituite dalle Scuole Polo per l'inserimento degli alunni non italofoni di età superiore ai 14 anni.

A tal fine **tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete** si impegnano a:

- a) individuare uno o più docenti per scuola referenti delle azioni di cui al presente accordo;
- b) comunicare i nominativi dei referenti alle Scuole Polo e all'ufficio scolastico territoriale di Bologna;
- c) mantenere i rapporti con le famiglie degli alunni;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



- d) programmare in condivisione le attività didattiche necessarie per rendere attuabile i percorsi personalizzati, al fine di garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze previste;
- e) fornire tempestiva risposta alle Scuole Polo in presenza di richieste per consentire il corretto inserimento degli alunni NAI;
- f) elaborare percorsi di accoglienza personalizzati;
- g) offrire supporto e rete per la partecipazione ai bandi europei sull'inclusione.
- h) In particolare nell'assegnazione alle classi a tenere conto:
 - i) della valutazione delle Commissioni di cui al punto precedente;
 - j) della disponibilità di posto in tutte le istituzioni scolastiche di 2° grado, individuato in via prioritaria nel territorio di residenza dell'alunno neo arrivato;
- k) di inserire l'alunno tempestivamente nella classe assegnatagli secondo le vigenti normative.

Art. 5

Modalità di comunicazione tra Scuola polo e scuole della rete

- La comunicazione tra le segreterie della scuola polo e delle altre scuole avviene via pec: ogni istituto della rete dovrà indicare a quale indirizzo dovranno afferire le richieste.
- Ogni segreteria individua 1-2 unità di personale amministrativo referenti i cui nominativi sono inviati alla scuola polo.
- Ogni richiesta di iscrizione è inviata in copia anche agli uffici USR.
- I tempi di risposta della scuola di destinazione devono essere garantiti in un massimo di 3 gg lavorativi.
- In caso di mancata risposta da parte della scuola di destinazione nei tempi previsti viene inviata segnalazione agli uffici dell'USR.
- Viene creato un file excel condiviso da tutte le scuole afferenti la rete, consultabile anche dal funzionario dell'USR, che riporti i posti disponibili nei vari plessi degli Istituti coinvolti e i nominativi degli alunni che rimangono da collocare. Tale file dovrà essere costantemente aggiornato con le variazioni di disponibilità di posti.
- Ogni 30 gg la scuola polo invia all'USR e alle scuole della rete un resoconto con il n. di richieste inviate, il n. di richieste accolte, il n. di mancate risposte, il n. di risposte di non accoglimento, riportando nel dettaglio i rispettivi istituti.

Art. 6



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



Attività di monitoraggio

I referenti per l'accoglienza degli alunni NAI si riuniscono almeno due volte all'anno per procedere al monitoraggio e alla verifica delle procedure stabilite nel presente protocollo.

Art. 7

Impiego delle risorse per la Scuola Polo

Le scuole afferenti al polo traggono dal proprio bilancio le risorse necessarie alle attività previste dal presente protocollo.

Eventuali risorse assegnate alla Scuola Polo dal Comune o altri enti per le finalità di cui al presente accordo sono funzionali alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 3

Una diversa ripartizione può essere stabilita dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici qualora si ravvisi un impegno straordinario e impreveduto per l'inserimento dei minori NAI.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. L'istituzione scolastica capo-fila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie.

Le risorse acquisite dalla Scuola Polo sono prioritariamente destinate alle attività amministrativo- contabili (segreteria) e organizzative-didattiche (commissione) di accoglienza, orientamento, monitoraggio e inserimento scolastico realizzate dall'I.C. N.5 di Bologna per tutta la rete.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di rendicontazione, parziale e/o finale.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo secondo le modalità richiamate nell'art. 8.

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della rete "NESSUNO RESTI FUORI" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta a una rendicontazione finale. In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 8

Conferenza dei dirigenti scolastici

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- I. monitorare l'andamento delle attività previste dal presente accordo e apportarvi – se necessario; – interventi correttivi;
- II. adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 7;
- III. adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Istituto Comprensivo n.5 Bologna



La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica incaricata della redazione dei progetti di cui all'art. 4.

Essa è altresì convocata da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di attività oggetto dell'accordo di rete sono adottate a maggioranza dai dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche sono coinvolte dai progetti stessi.

Art. 9

Durata

Il presente accordo ha durata quadriennale e valenza relativa agli aa.ss. 2022/2026 e pertanto avrà scadenza il 31 agosto 2026. Non è ammesso il rinnovo tacito. Nelle more del rinnovo del presente accordo, lo stesso resta vigente.

Art. 10

Norme finali e transitorie

Il presente accordo viene redatto in duplice copia originale e conservato rispettivamente presso la Scuola capofila, che provvederà a rilasciarne copia agli altri soggetti aderenti, e inviato all'UAT. Copia in formato elettronico dell'accordo sarà altresì pubblicata, e costantemente aggiornata, sul sito web dell'Istituto capofila.

Firmato digitalmente da Dott.ssa Mirella Mancuso per I.C. N.5

Firmato digitalmente da Dott.ssa Maria Rosaria Moscatiello per I.C. N.3

Firmato digitalmente da Dott.ssa Simona Lipparini per I.C. N.4

Firmato digitalmente da Dott.ssa Claudia Giaquinto per I.C. N.15

Firmato digitalmente da Dott.ssa Alessandra Canepa per I.I.S. "R. Luxemburg"

Firmato digitalmente da Dott.ssa Rossella Fabbri per Liceo "A.B. Sabin"

Firmato digitalmente da Dott. Pasquale Santucci per I.I.S "Aldini Valeriani"

Firmato digitalmente da Dott.ssa Teresa D'Aguanno per I.I.S "A. Serpieri"

Firmato digitalmente da Dott. Salvatore Antonio Rinaldi per I.I.S. "J.M. Keynes"



Elenco firmatari

Alessandra Canepa

Firma di Alessandra Canepa

Firma

Teresa D'Aguanno

Firma di Teresa D'Aguanno

Firma

Rossella Fabbri

Firma di Rossella Fabbri

Firma

Claudia Giaquinto

Firma di Claudia Giaquinto

Firma

Simona Lipparini

Firma di Simona Lipparini

Firma

Mirella Mancuso

Firma di Mirella Mancuso

Firma

Maria Rosaria Moscatiello

Firma di Maria Rosaria Moscatiello

Firma

Salvatore Antonio Rinaldi

Firma di Salvatore Antonio Rinaldi

Firma

Pasquale Santucci

Firma di Pasquale Santucci

Firma